

« Sarà certamente un grande avvenimento e un'im-  
 « presa nobilissima e a nostro Signor Gesù Cristo molto  
 « gradita, se per opera Vostra, Beatissimo Padre, noi  
 « e tutti i figli della Grecia di continuo barbaramente  
 « vessati dai Turchi e costretti a farci Turchi potremo  
 « redimerci a libertà. Ma di ciò basti.

« Iddio Signore nostro conservi sano per lunghi  
 « anni la Santità Vostra: amen.

**A testimonianza della verità, la presente lettera è stata scritta e sottoscritta di mano del nostro Magistrato della stessa terra di Chimara, chiamato Michele Argirò, e sigillata, come si vede, nel modo a noi consueto, con l'approvazione e il consenso, come abbiamo detto di sopra, di tutti i Villaggi qui sotto numerati. - Nel mese di febbraio 1581.**

*Regione ed Episcopato di Chimara.*

DUCHATES, BROCOÙ, CALOJERATES, TRUMBAZEI,  
 SOTIRIANE, BALASSA, PANGALADES, DRIMADES, HELIATES,  
 BUNAE, CHAPERAS, CUDISSEI, PILURE, CUZEI, PROGONATES,  
 LUPESEI, CASTELLI, NIVIZA, PICERNATES, BUNEZZE,  
 TURNECHEI, BUBAREI, ORESTA, BAFADES, TERNA, ZAROCORIZA,  
 CAMINIZZA, FENECAE, DAMISEI, LEHELTI, DRAGOTES,  
 CARIANAE, CHUNEHIZA, PESTANAE, BERNACHUS,  
 CEPRIOTA, AIOSBASILES, ZULATES.

**Io Michele Argirò dell' Isola di Corfù ho scritto e sottoscritto di propria mano, per volontà dei Seniori dell Regione di Chimara e dei soprascritti Villaggi.**